

SPECIFICA TECNICA

AUTOCARRO LEGGERO 35 q.li

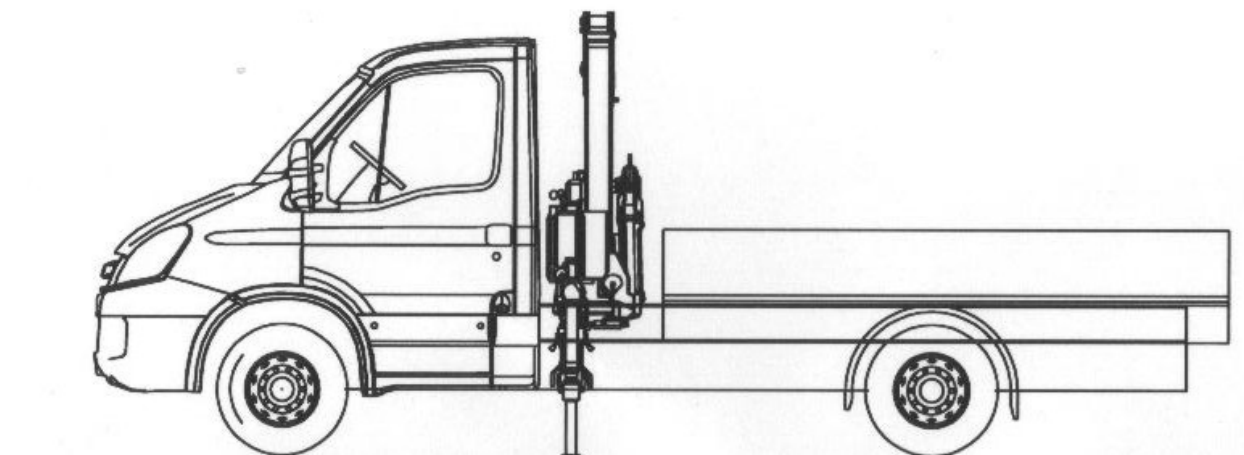
Cassone fisso – Gru da 30 kNm

Veicolo base: secondo quanto indicato nella caratteristiche tecniche veicoli base per allestimenti - **CABINATI LEGGERI**” allegata all’indagine di mercato

Coordinamento Operativo Direzioni di Tronco/MST
Coordinamento Automezzi

Maggio 2015

1) CARATTERISTICHE GENERALI



- Larghezza massima cassone	minima consentita a filo parafanghi
- Altezza piano di carico da terra a vuoto	mm 800 circa
- Lunghezza cassone	mm 3000 circa
- Spessore sponde	mm 25
- Altezza sponde	mm 400
- Portata utile	Kg 500 circa

2) DESCRIZIONE CASSONE

- **CONTROTELAIO:**

Composto da longheroni e traverse a profilo aperto, costituisce la struttura rigida in acciaio (FE 52) che è vincolata al telaio dell'autocarro mediante staffe e bulloni.

- **PIANALE:**

Realizzato in lamiera d'acciaio liscia da 3 mm.

- **SPONDE:**

In lega leggera (UNI 6011) R.3367 ossidate al colore naturale alte mm. 400 in unico profilo pieno, ribaltabili verso il basso.

- **MONTANTI:**

Montanti anteriori sono fissi e collegati alla testata paracabina in acciaio, alta come le sponde laterali.

Montanti posteriori smontabili dotati di contatto elettrico ad innesto HELLA per attacco rapido dei fari girevoli.

3) GRU IDRAULICA

A scelta dell'allescitore può essere montata una gru idraulica con momento di sollevamento minimo pari a 30 kNm, e sbraccio massimo di almeno 6 metri, delle seguenti marche:

- **EFFER**
- **FASSI**
- **HIAB**
- **PALFINGER**
- **PM**

Tutti i modelli di gru devono essere provvisti dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- limitatore del momento di sollevamento;
- sistema che impedisca l'apertura della gru in mancanza dell'appoggio a terra degli stabilizzatori laterali e provveda ad una adeguata riduzione del momento di sollevamento nel caso di stabilizzatori non completamente estratti.

Se la gru non viene richiusa completamente, con il quadro del veicolo acceso, un segnale acustico ed una spia luminosa lampeggiante in cabina devono avvertire l'operatore del pericolo di ingombro fuori sagoma.

4) MONTAGGIO GRU

Dovrà essere lasciato uno spazio libero tra cabina e sponda anteriore adeguato al tipo di gru montato.

Gli stabilizzatori, in posizione chiusa, devono trovarsi in posizione verticale in maniera da poter essere liberamente messi a terra.

Il montaggio della gru deve avvenire in conformità alle prescrizioni del costruttore e delle vigenti normative europee in ambito di sicurezza delle macchine operatrici.

La gru dovrà essere corredata di:

- certificazione , dichiarazione, manuale e targhetta CE;
- manuale di uso e manutenzione;
- libretto di garanzia.

5) FORNITURA E MONTAGGIO DEI SEGUENTI ACCESSORI:

- Gancio di traino tipo ULPIO/ORLANDI su apposita traversa dove è applicata la presa normalizzata per rimorchio.
- **Anello di aggancio fune di sicurezza del rimorchio in prossimità del gancio.**
- Portapali sfilabile in tubolare d'acciaio, verniciato come il cassone, con traversa d'appoggio superiore rivestita in legno.

- Ganci per legatura saldati alle estremità delle traverse su entrambi i lati.
- Verricelli tendicarico, due posteriori e due laterali (uno per lato).
- Parafanghi posteriore in acciaio inox con bordo in gomma.
- Paraspruzzi in gomma nera fissati ai parafanghi.
- Cassette porta attrezzi in PVC, a perfetta tenuta d'acqua, con fondo in compensato marino: n. 1 da 360x450 H 310 circa; n. 1 da 550x450 H 310
- Pannelli retroriflettenti posteriori omologati in posizione regolamentare.
- Complessivo supporti fari girevoli per cabina.
- Tamponi in gomma salva sponda.
- Faro di lavoro alogeno 140 W - 12 V con alloggiamento e alimentazione su portapali ambo i lati.
- Antenna radio marca Kathrein modello K 50 702 e predisposizione radio RT.
- Cassette medicinali omologata in cabina;
- N. 1 estintore a polvere da 6 kg pressurizzato, omologato D.M. 07-01-2005, completo di supporto in cabina.
- N. 2 fari lampeggianti stroboscopici 12 v base piatta (Hella, Bosch, Intav, Sirena o Cobo) montati su barra estensibile sulla cabina;
- N. 2 fari lampeggianti stroboscopici 12 V a baionetta (Hella, Bosch, Intav, Sirena o Cobo) su montanti posteriori.
- N. 2 interruttori luminosi per l'accensione indipendente dei lampeggianti anteriori e posteriori
- N. 1 faro retromarcia ed avvisatore acustico (se non presenti).
- Cartello freccia d'obbligo a Codice (fig. II 398 Art.38) nella misura mm 900x900, integrato con n.2 lampeggianti a LED color ambra, diametro mm 200.
- Supporto su sponda posteriore per cartello freccia d'obbligo
- Linea elettrica di alimentazione del suddetto cartello con connessione stagna presa-spina su traversa posteriore telaio ed interruttore indipendente in cabina

6) VERNICIATURA E DECORAZIONE

Deve essere eseguita nella stessa colorazione bianca della cabina, applicata su tutte le parti strutturali del cassone, mentre le parti sotto cassone saranno colorate nello stesso colore del telaio originale.

La sagoma laterale e posteriore del veicolo deve essere definita con l'applicazione di strisce rifrangenti omologate, bianche (laterali) e gialle (posteriori), secondo la relativa norma del Codice della Strada (marca 3M tipo "SCOTCH LITE DIAMON GRANDE 983-71", REFLEXITE tipo "VC104 RIGID GRADE" o similari).

E' vietata l'applicazione di qualsiasi logo o scritta identificativa dell'allestitore su tutta la superficie esterna del veicolo.

7) TARGHE "AUTOSTRADE PER L'ITALIA"

Fornitura e montaggio a carico dell'allestitore delle seguenti targhe "autostrade per l'italia" in alluminio serigrafato spessore 3 mm:

- N. 2 targhe da 920x150 mm fondo grigio sulle sponde laterali;
- N. 1 targa da 550x118 mm fondo grigio sulla sponda posteriore lato sinistro.

La grafica ed i colori delle targhe sono riportati nell'ultima pagina della presente specifica tecnica; un campione delle suddette targhe è disponibile presso l'ufficio DRES/GTR/AMZ della sede ASPI di Firenze.

Nella fornitura è compresa la realizzazione dei supporti necessari al fissaggio.

8) CERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Dovrà essere certificata la rispondenza dell'attrezzatura alla **nuova** normativa europea macchine (2006/42/CE), fornendo la relativa documentazione a corredo (Dichiarazione + Manuale più una copia per questo ufficio), ed apponendo il relativo marchio CE.

Il costruttore dovrà inoltre fornire apposita dichiarazione circa la conformità dell'attrezzatura D.Lgs. 81/08.

Dovrà essere fornita la seguente documentazione a corredo (una copia in più per questo Ufficio):

- Manuale uso e manutenzione a norma
- Disegni del complessivo con le viste significative ed i dati di ingombro e di peso relativo all'attrezzatura a riposo ed in posizione di lavoro.
- Schema dell'impianto elettrico
- Schema dell'impianto oleodinamico
- Catalogo ricambi

9) COLLAUDO MCTC

Sarà cura dell'allestitore procedere al collaudo dell'attrezzatura presso il competente ufficio della Motorizzazione Civile, e fornire i documenti necessari all'immatricolazione in Italia che sarà effettuata a cura della committente.

MASSA RIMORCHIABILE: deve essere richiesta la massa rimorchiabile massima ammissibile per il veicolo allestito-

10) COLLAUDO DELLA FORNITURA

La procedura di collaudo sarà articolata in due fasi: la prima avrà inizio presso la sede del fornitore, a cura del personale dell'ente competente del committente, non appena perverrà l'avviso scritto di approntamento da parte del fornitore.

Nel giorno fissato per la visita di collaudo il fornitore è tenuto a fornire gli attrezzi, gli strumenti e la mano d'opera necessari all'espletamento delle operazioni di verifica.

La verifica presso il fornitore riguarderà la conformità di quanto fornito alla descrizione riportata nelle Specifiche Tecniche ed è preliminare alla consegna delle attrezzature.

A seguito di tale verifica sarà redatto un verbale che verrà sottoscritto dalle parti nel quale saranno indicate le eventuali non conformità e gli interventi da effettuare per porvi rimedio, fermo restando che i tempi per tali interventi non saranno considerati quali proroghe sui termini previsti per la consegna.

Il verbale di conformità non verrà emesso in caso di difetti o mancanze tali da rendere la fornitura assolutamente inaccettabile.

La seconda fase della procedura di collaudo avverrà presso le sedi delle Direzioni di Tronco destinatarie, successivamente alla consegna delle attrezzature, tramite prove funzionali svolte a cura del personale del committente al fine di verificare il corretto funzionamento delle attrezzature e la rispondenza delle prestazioni effettive a quelle richieste nelle Specifiche Tecniche.

In caso di difetti od anomalie il committente darà tempestiva informazione al fornitore, rendendosi disponibile alla ripetizione delle prove, affinché quest'ultimo possa essere presente per un eventuale contraddittorio.

Tali prove si svolgeranno nei 90 giorni successivi alla consegna e, se l'esito sarà positivo, ne verrà data comunicazione al fornitore e il committente emetterà il benestare al pagamento della fornitura. In caso contrario le non conformità verranno comunicate per iscritto al fornitore, appena le stesse verranno riscontrate, con la richiesta di procedere immediatamente agli interventi necessari per adeguare l'attrezzatura. Salvo diversi accordi gli interventi dovranno essere effettuati presso le sedi delle Direzioni di Tronco di destinazione.

In questo caso il committente si riserva la facoltà di non svincolare tutti o parte dei pagamenti, a seconda della gravità dei problemi riscontrati, fino al completamento degli interventi.

I tempi necessari per l'esecuzione di tali interventi, successivi alla consegna delle attrezzature, verranno conteggiati come ritardo nell'esecuzione della fornitura ai fini dell'applicazione delle penali.

11) CONSEGNA E CORSO DI ISTRUZIONE:

La fornitura comprende la consegna presso la sede della Direzione di Tronco di destinazione ed un corso di istruzione della durata di un giorno presso la medesima sede, con rilascio di attestato di partecipazione.

12) GARANZIA

Quanto installato dovrà essere coperto da garanzia on site per un periodo di 24 mesi; gli interventi verranno richiesti per fax o e-mail dai Tronchi e dovranno essere effettuati entro al massimo cinque giorni lavorativi dalla data della richiesta, salvo diversi accordi; la penale per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento, successivo a quanto stabilito a seguito di segnalazione di un guasto, sarà pari a 100,00 Euro/giorno. Per la determinazione del ritardo farà fede la data/ora della e-mail o del fax di richiesta intervento trasmesso da Autostrade per l'italia.

Tali condizioni verranno riportate nel contratto di fornitura.

13) TERMINI DI APPRONTAMENTO

60 giorni naturali e consecutivi dall'arrivo del veicolo in officina, fatti salvi i periodi di agosto (15 giorni) e di Natale (una settimana).

GRAFICA E COLORI DELLE TARGHE

N.B il fondo delle targhe deve essere di colore grigio come da campione

